



## ISTITUTO COMPRENSIVO "CAPUANA - PARDO"

Via Catullo n. 8 - 91022 Castelvetrano (TP)  
Cod. Fisc. 81000310813 - Tel. / Fax Segr. (0924) 901100 - 528762  
E - mail: [tpic815003@istruzione.it](mailto:tpic815003@istruzione.it)  
URL: [www.iccapuanapardo.edu.it](http://www.iccapuanapardo.edu.it)

**A tutti i docenti dell'istituzione**  
**Pubblicazione sito**

### **OGGETTO: Integrazione al PTOF 2019-2020 - REGOLAMENTO INTERNO SULLA VALUTAZIONE A DISTANZA (VAD)**

**Visto** il D.L. n.22 dell'8 aprile 2020, concernente misure urgenti sulla regolare conclusione dell'anno scolastico

**Tenuto conto** degli strumenti di verifica e di rilevazione degli apprendimenti utilizzati nel periodo di didattica a distanza;

**Preso atto** delle proposte dei Consigli di classe / interclasse / intersezione;

**Considerate** le rimodulazioni alle progettazioni definite nel periodo di didattica a distanza;

**Vista** la delibera n. 88 del Collegio dei docenti del 30.04.2020 criteri di valutazione degli apprendimenti contenuti nel PTOF, le rubriche e le griglie a latere della presente

**Vista** la delibera n.88 del Collegio dei docenti del punto 4 all'ODG: Criteri per la valutazione in regime di attività didattica a distanza (VAD).

**Considerati** i Riferimenti normativi e nello specifico:

- **DPR. 22 giugno 2009, n. 122 (Art. 1, commi 3, 4 e 5)**

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua **finalità anche formativa** e attraverso **l'individuazione delle potenzialità e delle carenze** di ciascun alunno, ai **processi di autovalutazione degli alunni** medesimi, al **miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo**, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000”.

- **D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Art. 1, comma 1)**

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, **ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo** degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e **promuove la autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

- **Nota Ministero dell'Istruzione 279/2020**

“...la normativa vigente (D.P.R. 122/2009 e d.lgs. 62/2017) al di là dei momenti relativi agli scrutini e agli esami di Stato, **lascia la dimensione docimologica ai docenti**, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che di normativa”.

- **Nota ministeriale 388/2020**

Riprende ed amplia la riflessione puntando sul tema della valutazione formativa, richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione.

“Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, **è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti**, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. **Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi**, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. **La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.**”

**Pertanto, poiché**

**nella modalità valutative della DAD non vanno applicate quelle della didattica in presenza**

**Si integra il PTOF, nella parte specifica della valutazione degli apprendimenti in riferimento in regime di DAD) e si delineano: griglia unica di valutazione e rubrica competenze trasversali.**

**Premesso che** in regime di didattica a distanza, la valutazione è più che mai uno strumento formativo: serve cioè per dare riscontri puntuali agli studenti sulla riuscita di quanto producono, sull'acquisizione di conoscenze e abilità, sullo sviluppo delle competenze. riducendosi in questa fase le ore di attività didattica con il docente – aumenta la quantità di lavoro che ogni studente deve svolgere in autonomia e il percorso di apprendimento è in carico allo studente in misura maggiore rispetto all'ordinario. Si accentua in questo modo la dimensione continuativa della valutazione, l'osservazione del processo, del percorso che fa l'alunno, piuttosto che l'enfasi posta i singoli episodi valutativi: moltiplicare le valutazioni è infatti anche un modo per ridurre il peso e, quindi, il possibile effetto demotivante di una prova negativa.

## La VAD:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento
- deve evidenziare i progressi di apprendimento
- ha finalità formative ed educative
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni/studenti
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale
- deve promuovere la **autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

**La valutazione** non può più essere misurata in rapporto alla prestazione ideale, prefissata autonomamente da ciascun docente, ma diventa necessariamente **l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni**. Essa dovrà avvalersi di continui *feedback* da questi forniti attraverso:

- interattività delle piattaforme telematiche
- interazione a distanza con il docente
- riscontri positivi nel dialogo
- spirito di iniziativa.

Nel valutare è necessario ricordare che la DAD va a rilevare le competenze trasversali:

- impegno nella partecipazione alle attività;
- capacità di socializzare e di mettersi in relazione con gli altri;
- creatività nell'esecuzione di compiti;
- empatia e interesse per lo studio.

Si deve quindi dedicare la massima attenzione ai seguenti aspetti:

- gli "errori" non vanno considerati come elementi da sanzionare, ma piuttosto da rilevare e segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento;
- i voti assegnati devono riferirsi solo a singole prestazioni e non devono assurgere a valutazione complessiva dello sviluppo dell'identità personale dell'alunno;
- prima di ogni verifica si devono informare gli alunni sui criteri valutativi per consentire loro di **autovalutarsi e di correggere gli errori**;
- si devono usare strumenti come rubriche di valutazione e quanto altro sia utile per attivare negli studenti un processo di **autovalutazione**, nonostante questo comporti tempi indubbiamente più lunghi;
- **in fase di scrutinio, la valutazione deve essere comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti e tenere conto dei progressi nell'apprendimento.**

## Promuovere l'autovalutazione

Le attività di didattica a distanza si prestano a favorire l'adozione di strategie per l'autovalutazione. L'autovalutazione è una competenza fondamentale e la scuola è chiamata a favorirne lo sviluppo in tutti gli studenti, in una prospettiva di crescita e quindi di sviluppo delle autonomie personali.

Esempi di possibili domande per l'autovalutazione: *quanto sono riuscito a seguire la lezione di oggi? Ritengo di aver acquisito tutte le nuove conoscenze proposte dal docente? Quali strategie ho utilizzato per lavorare al meglio delle mie capacità? Quali difficoltà ho incontrato e come le ho affrontate? In cosa penso di dover migliorare? In cosa penso di essere migliorato nel periodo di didattica a distanza? Come sto organizzando il mio lavoro individuale?*

È importante sottolineare anche il fatto che le risposte fornite nei questionari di autovalutazione possono offrire spunti anche al docente rispetto alle modalità di gestione dell'attività didattica sia in videoconferenza, sia nelle parti demandate al lavoro autonomo degli studenti

### **Valutazioni e registro elettronico**

Tutte le valutazioni andranno riportate sul registro elettronico secondo le consuete modalità: in questo modo si garantirà la validità delle valutazioni stesse, nonché la tempestività e la trasparenza della comunicazione alle famiglie e agli studenti.

La mancata partecipazione alle attività di lezione a distanza, salvo casi di forza maggiore adeguatamente giustificati, potrà costituire elemento di valutazione in sede di scrutinio finale: l'attività didattica a distanza è infatti obbligatoria per gli studenti e costituisce a tutti gli effetti parte del percorso di istruzione e formazione dell'anno scolastico 2019/20.

### **Evidenziare gli elementi di miglioramento**

In questa fase di forzato distacco dalle quotidiane dimensioni relazionali è importante che la valutazione sia uno strumento per rafforzare la relazione didattica tra docente e studente. Da questo punto di vista, è fondamentale adottare una prospettiva incoraggiante e cogliere ogni occasione per mettere in evidenza i progressi fatti, le competenze in crescita, l'impegno positivamente espresso: solo inserendo la valutazione in questa logica, infatti, anche la comunicazione degli insuccessi, dei limiti, degli errori, potrà essere riletta dallo studente nella prospettiva più ampia di un percorso di crescita che continua anche in questo periodo e che anzi proprio nel frangente di difficoltà attuale trova nuovi stimoli di responsabilizzazione e autonomia personale.

### **Valorizzare la partecipazione**

Occorre individuare modalità di valorizzazione della partecipazione personale degli studenti, che è opportuno riconoscere anche in sede di valutazione. Si tratta di un elemento di cui i consigli di classe terranno conto in sede di scrutinio al momento di determinare i voti di comportamento.

Si stabilisce inoltre di tenere conto della partecipazione alle attività di didattica a distanza anche nella determinazione del voto di ogni disciplina. In sede di scrutinio finale, pertanto, ogni docente potrà incrementare il voto attribuito nella disciplina insegnata a quegli studenti che avranno evidenziato una partecipazione attiva: l'incremento attribuibile sarà pari a un massimo del 10% rispetto al voto scaturito dalle valutazioni in itinere.

Per gli studenti con bisogni educativi speciali, criteri quali partecipazione, autonomia, gestione del tempo, gestione dello stato emotivo, organizzazione rispetto al compito, devono essere oggetto di valutazione particolarmente attenta. Per gli studenti con PEI differenziato può essere anche l'unica valutazione possibile/utile, anche in considerazione del fatto che stanno affrontando il proprio percorso di crescita lontano dal contesto scolastico di riferimento.

*Aspetti di partecipazione di cui tenere conto:*

- costanza nella presenza
- domande e interventi durante la videolezione
- risposta a domande dell'insegnante durante la videolezione
- correzione di domande ed esercizi durante la videolezione
- disponibilità alla collaborazione con compagni e docenti
- disponibilità ad acquisire e approfondire competenze digitali

- utilizzo con familiarità delle tecnologie dell'informazione per le attività di studio
- disponibilità e interesse alla produzione di contenuti multimediali (presentazioni, ipertesti, fotografie, clip video)
- accesso puntuale a Weschool
- commenti costruttivi su Weschool
- richieste di approfondimento.

### **Attenzioni per l'inclusività**

Questa impostazione della didattica è ancora più necessaria con riferimento alle esigenze di inclusività ed alla particolare attenzione prevista dalla legge per situazioni specifiche come quelle degli alunni con BES. La DAD consente, più della didattica tradizionale, di offrire loro percorsi curricolari più liberi da vincoli di tempo e di spazio e più compatibili con le esigenze e le disponibilità del singolo.

#### *Studenti diversamente abili*

Per gli studenti DVA con programmazione per obiettivi minimi, occorrerà prevedere momenti di mediazione e ripresa dei contenuti delle videolezioni con il docente di sostegno, anche attraverso la produzione di schemi, mappe e la proposizione di testi semplificati (impiegando a questo fine le modalità di lavoro già adottate in regime di didattica ordinaria).

Per gli studenti DVA con programmazione differenziata non è sempre utile la partecipazione alle lezioni della classe: il loro percorso è così specifico che, pur mantenendo i contatti con compagni e insegnanti, è più opportuno lavorare sugli obiettivi di apprendimento in sessioni di didattica a uno a uno con il docente di sostegno.

#### *Studenti con disturbi specifici dell'apprendimento o altre difficoltà con PdP*

Per questo gruppo di studenti sarà necessario adattare con attenzione le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati nel PdP alle particolari condizioni della didattica a distanza.

### **Quali prove utilizzare**

(Si riporta dalle Linee guida per i Consigli di classe con ulteriori aggiunte)

#### **a) Verifiche orali:** Weschool

con collegamento col piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione;

La verifica orale non dovrà, ovviamente, assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta), ma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

#### **b) Verifiche scritte:**

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Weschool

a - Somministrazione di test (Quiz di Moduli)

b - Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Weschool

#### **c) Prove autentiche/compiti di realtà:**

adattando la tipologia utilizzata nelle attività in presenza alle modalità e agli strumenti della didattica a distanza

#### **d) Correzione individuale e valutazione di esercitazioni pratiche e compiti svolti a casa**

Nell'assegnare la valutazione, si terrà conto di due fattori:

- Correttezza dei compiti svolti
- Puntualità della consegna

#### e) **Domande guida sui contenuti della lezione da svolgere in autonomia**

Servono come guida per lo studio: lo studente è aiutato a non tralasciare nulla dell'argomento assegnato e, alla fine, viene accompagnato a creare un discorso organico; inoltre fungono da autovalutazione, perché al termine del lavoro lo studente riesce a rendersi conto delle eventuali lacune nella sua preparazione e può richiedere in maniera mirata la spiegazione dei contenuti o dei concetti che necessita di recuperare.

Nell'assegnare la valutazione, si terrà conto di tre fattori:

- Correttezza delle risposte fornite o, in alternativa, appropriatezza delle richieste di chiarimento presentate dallo studente
- Accuratezza formale
- Puntualità della consegna

#### f) **Verifica oggettiva sulle conoscenze al termine delle videolezioni**

Si suggerisce di adottare e di utilizzare questi momenti di verifica nel corso o al termine delle lezioni in videoconferenza: diventeranno così occasioni per gli studenti di essere maggiormente motivati all'attenzione durante la lezione e di fissare meglio nella memoria i contenuti fondamentali della lezione appena svolta; per i docenti di verificare immediatamente l'andamento della lezione ed eventualmente procedere a recuperare e chiarire le informazioni e i concetti che gli studenti non dovessero aver acquisito in misura adeguata. Si consiglia di fare oggetto di valutazione in decimi anche questi momenti di verifica rapida in itinere

#### g) **Prodotti di gruppo**

È utile promuovere la realizzazione di attività e prodotti di gruppo: gli studenti hanno più tempo a disposizione e traggono giovamento dal relazionarsi con i compagni e condividere obiettivi di lavoro. È un'occasione da cogliere per promuovere lo sviluppo di competenze relazionali e cooperative, anche attraverso la realizzazione di esercitazioni e prodotti didattici a piccoli gruppi, che potranno essere valutati tenendo conto dei seguenti parametri:

- Accuratezza del prodotto finale;
- Correttezza dei contenuti;
- Puntualità nelle consegne.

ALLEGATI:

griglie di valutazione VAD

- **Griglia unica per l'infanzia**
- **Griglia per la scuola primaria**
- **Griglia unica per la scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado**

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Anna Vania Stallone**  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi della normativa vigente in materia

